

**Pomezia,
controlli sull'ex
Ecomostro**



a pagina 5

**D'Amato: "Mozione
per il salario
minimo"**



a pagina 6

**M5S: "Dietrofront
su tasse
di soggiorno
'pazze'"**



a pagina 6

Il ministro delle Infrastrutture a margine di un convegno sull'autonomia

Matteo Salvini: "Salva-casa non è un condono"

"Sulla casa stiamo lavorando non per condonare abusi esterni, ma per aiutare milioni di famiglie che non riescono a comprare o vendere casa loro perché magari il proprietario o l'inquilino precedente per una porta, un antibagno, una veranda o un soppalco ha bloccato questo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e vicepremier, Matteo Salvini torna a parlare del provvedimento 'salva casa' a margine di un convegno

sull'autonomia. "Mi sembra una cosa assolutamente ragionevole che non riguarda ovviamente le zone sismiche, archeologiche, o le ville abusive sulle spiagge", ha aggiunto sottolineando la necessità di "far veloce: siamo alla quinta riunione con decine di soggetti, lo stiamo costruendo insieme agli ingegneri, agli architetti, ai geometri, ai notai, alle cooperative, alle imprese, ai proprietari e quindi sono contento perché



dopo anni di chiacchiere questo sarà un provvedimento che aiuterà milioni di famiglie". A chi gli domandava se sulla questione si troverà una sintesi all'interno del centrodestra, ha osservato: "Assolutamente sì, appena il testo sarà definito, perché lo stiamo ancora costruendo e migliorando, verrà presentato a tutti, penso sarà un guadagno per tutti".

a pagina 2

L'ASSOCIAZIONE CODICI LANCI
L'ALLARME SUGLI ANNUNCI-TRUFFA



a pagina 7

Tesla, arriva il Robotaxi: Elon Musk lo presenterà ad agosto



a pagina 4

Scuola: Piano Estate da 400 milioni di euro

Valditara: "L'obiettivo è una scuola punto di riferimento per studenti e famiglie tutto l'anno"

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara (nella foto), ha firmato il decreto che stanziava 400 milioni di euro per finanziare attività di inclusione, socialità e potenziamento delle competenze per il periodo di sospensione estiva delle lezioni. Nello specifico, spiega la nota del Mim che ha annunciato la notizia, "Il provvedimento, che interessa gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25, è destinato alle scuole primarie e secondarie statali e paritarie non commerciali. Le risorse, 80 milioni di euro in più rispetto al progetto del precedente biennio, consentiranno di attivare per-



corsi che potranno interessare, in base alle proposte delle scuole, tra 800 mila e 1,3 milioni di studenti; 1,714 milioni le ore aggiuntive di attività". Ed ancora, la circolare alle scuole firmata sempre oggi dal Ministro, prevede che "La platea dei destinatari e la durata dei percorsi potranno essere ulteriormente ampliate dalle scuole grazie ad accordi con enti locali, università, organizzazioni di volontariato e del terzo settore, associazioni sportive e le stesse famiglie, sull'esempio delle migliori pratiche già sviluppate in base all'autonomia scolastica".

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Il ministro delle Infrastrutture a margine di un convegno sull'autonomia Salvini: "Salva-casa non è un condono"

"Non riguarda le zone sismiche, archeologiche, o le ville abusive sulle spiagge"

Salvini tira dritto anche sul Ponte di Messina. "I lavori procedono, la società sta andando avanti e ribadisco obiettivo di partire con i cantieri entro la fine dell'estate". L'opera "è qualcosa che non solo i siciliani e i calabresi ma anche gli italiani aspettano da 50 anni. Sarà una enorme opportunità di lavoro per tutta Italia, la società stima in 120 mila posti di lavoro diretti e indiretti creati negli anni della lavorazione, ci sarà un risparmio ambientale come la Tav", A chi gli domandava se ci sono timori per eventuali infiltrazioni della criminalità, Salvini ha osservato: "Lo Stato e le imprese libere sono molto più forti delle mafie e questo sia per il Ponte sia per la Tav. Penso che lo Stato sia più forte delle mafie". Quanto all'autonomia differenziata Salvini esulta: "Dopo vent'anni di impegno dei militanti della Lega finalmente ci siamo. E' un passo in avanti per tutta l'Italia, perché autonomia significa sprecare di meno, premiare il merito, far scegliere i cittadini, tagliare tempi della burocrazia. E' una bella giornata, dopo tanti anni di impegno e di battaglie ci siamo quasi, visto che il 29 aprile arriva in aula. E' una grande opportunità di cre-



scita per tutta Italia: ci porta più vicino ai Paesi più moderni, penso alla Germania, alla Svizzera, dove federalismo e autonomia stanno aiutando i cittadini. Stiamo mantenendo l'impegno preso", ha aggiunto. Quanto al Documento di economia e finanza "non sono assolutamente preoccupato. La nostra economia cresce più di quasi tutta l'economia

europea. Sono assolutamente soddisfatto e fiducioso", afferma il vicepremier sul Def che sarà presentato nei prossimi giorni dopo le stime di Bankitalia di una crescita del Pil nel 2024 dello 0,6%. Per quanto riguarda le elezioni Europee "il nostro obiettivo è cambiare l'Europa. Chi ha guidato l'Europa fino ad ora ha fatto disastri". afferma Sal-

vini. "Il fatto che dal 2035 le auto a benzina e diesel siano sostanzialmente messe fuori legge è una follia, ambientale, sociale, industriale ed economica. Figlia o di ignoranza o di interessi cinesi di altro tipo". "Non dico di no a nessun alleato a Bruxelles e spero che nessun partito di centrodestra dica di no a nessun alleato della Lega. Se qualcuno dicesse

si a Macron e no a Le Pen avrebbe una responsabilità drammatica". Concludendo il convegno sull'autonomia, il leader della Lega ha, poi aggiunto, "vogliamo più Italia in Europa". I quarant'anni della Lega sono "una storia di coerenza, di lealtà, di vittorie, di sconfitte come nella vita". Così il leader, Matteo Salvini, che ha aggiunto: "domenica pros-

sima a Varese a festeggiare però questo weekend mi spiega come sia evoluta la Lega perché cambia il mondo e quindi cambia anche la Lega: oggi sono a Torino al museo dell'automobile massacrata da politiche europee, domani sarò a Bari, per cui la Lega ha fatto una scelta nazionale, lunedì a Napoli, martedì a Roma e da giovedì conduco il G7 a Milano".

Aborto, Pro Vita & Famiglia: "Prosegue campagna shock a Bruxelles" "Una giornata tragica per l'Europa"

"Oggi è un giorno tragico per la storia dell'Europa e per i suoi valori fondanti: con 336 voti contro 163 il Parlamento Europeo ha approvato la mozione di ultrasinistra che auspica l'inserimento dell'aborto nella Carta dei Diritti Fondamentali. L'uccisione di una vita umana nel grembo materno viene solennemente promossa dall'attuale maggioranza dell'Europarlamento come un 'diritto fondamentale' e un 'valore comune' da incentivare". E' quanto afferma in una nota Jacopo Coghe, portavoce di Pro Vita & Famiglia Onlus. E per protestare contro la decisione del Parlamento Europeo, Pro Vita & Famiglia sta facendo circolare a



Bruxelles un grande camion-vela con l'immagine stilizzata di un feto insanguinato e lo slogan: "To Kill a Baby is Not a Fundamental Right" ("Uccidere un bambino non è un diritto fondamentale"). Aborto, la protesta in Ue di Pro Vita & Famiglia: "La risoluzione approvata ha valore solo politico e non ha nessuna conseguenza giuridica vincolante per gli Stati membri". "Bisogna ricordare - prosegue Coghe - che la risoluzione approvata ha va-

lore solo politico e non ha nessuna conseguenza giuridica vincolante per gli Stati membri, anche perché l'aborto non è un tema di competenza europea ma nazionale, e ci impegniamo sin da ora perché sia ribaltata dal nuovo Parlamento Europeo che si formerà dopo le elezioni dell'8 e 9 giugno. Inoltre - prosegue Coghe - poiché la modifica effettiva della Carta dei Diritti UE necessita del consenso di tutti i 27 Stati membri, chiediamo all'Italia di opporsi fermamente in tutte le sedi all'obiettivo di questa risoluzione, e di respingere la deriva ideologica totalitaria che giunge dall'Unione Europea in tema di vita".

La famiglia del giornalista: "Conseguenze gravissime da diagnosi errata" Morte Purgatori: gli ultimi aggiornamenti

La famiglia di Andrea Purgatori, il giornalista morto il 19 luglio dello scorso anno, in una nota intende precisare che "la diagnosi iniziale del maggio 2023 del professor Gianfranco Gualdi, del dottor Di Biase e della dottoressa Colaiacono di numerose metastasi cerebrali era errata come è risultato senza incertezze dall'indagine autoptica disposta sul corpo del giornalista". "Sono state infatti in detta diagnosi scambiate delle ischemie per metastasi cerebrali, e non c'è spiegazione sul perché esperti radiologi abbiano potuto incorrere in un simile errore. Tale circostanza - spiega la nota della famiglia- ha avuto conseguenze gravissime, avendo condotto ad immediate ed importanti cure radio terapeutiche su tutto l'encefalo alla massima potenza e intensità, successivamente alle quali si è verificata una rapida decadenza fisica del familiare".



"Inoltre tale diagnosi, effettuata senza margini di dubbio, ha sviato il percorso terapeutico della reale patologia da cui era affetto: un'endocardite batterica che, non diagnosticata né curata, lo ha portato alla morte - prosegue la nota - La famiglia è incredula dall'operato del dottor Di Biase che, l'8 luglio 2023, quando doveva essere oramai palese l'errore diagnostico stanti i continui e gravi episodi ischemici che colpivano

Andrea Purgatori, reiterava incredibilmente la diagnosi di multiple inesistenti metastasi cerebrali". "La famiglia di Andrea Purgatori confida, pertanto, nell'operato della Procura di Roma, che ringrazia ancora una volta per la professionalità e accuratezza delle indagini sinora svolte affinché vengano accertate e punite secondo la legge le gravi responsabilità per la prematura scomparsa del loro familiare", conclude la nota.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Scuola, con il Piano Estate 400 milioni di euro. Valditara: "L'obiettivo è una scuola punto di riferimento per studenti e famiglie tutto l'anno"

"Lo avevamo promesso lo scorso anno e ora, anche grazie a un incremento sostanzioso dei fondi, siamo in grado di mettere in campo un Piano estate ampliato e rinnovato. Il nostro obiettivo - ha poi aggiunto il ministro Valditara - è una scuola che sia punto di riferimento per gli studenti e per le famiglie anche d'estate, con sport, attività ricreative, laboratori o attività di potenziamento, ricorrendo a tutte le sinergie positive possibili, dagli enti locali alle associazioni del terzo settore". Pensa dunque ad "Una scuola" il ministro, "che sia sempre più un luogo aperto, parte integrante della comunità per tutto l'anno, realizzando attività di aggregazione e formazione soprattutto per i bambini e i ragazzi che, in estate, non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di particolari situazioni familiari". Insomma, grazie a questo fondo da 400 milioni, che fanno capo al Programma nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", permetteranno di sostenere



progetti che prevedono attività ricreative, sportive, musicali, teatrali, a tema ambientale ma anche di potenziamento disciplinare e, più in generale, tutte quelle iniziative che favo-

riscono l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. Va inoltre aggiunto che, i docenti che aderiranno su base volontaria ai progetti, potranno essere remunerati nei limiti delle risorse

disponibili per i moduli didattici attivati. Ed ancora, la nota ministeriale, inviata contestualmente al decreto, precisa inoltre che, "nell'ambito dell'autonomia organizzativa di

cui dispongono, le istituzioni scolastiche potranno ulteriormente arricchire l'offerta del Piano Estate, singolarmente o in rete tra loro, grazie alle alleanze tra la scuola e il territorio,

gli enti locali, le comunità locali, le Università, le associazioni sportive, le organizzazioni di volontariato e del terzo settore, nonché attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle loro associazioni". E per quel che riguarda - si legge ancora - "I progetti strutturati sulla base di accordi e convenzioni, nel rispetto delle competenze di ciascun attore, in particolare per quanto concerne le prerogative degli enti locali proprietari degli edifici scolastici, potranno prevedere che siano le stesse scuole a gestire le attività oppure che siano gli enti locali o altri soggetti del territorio a organizzarle e gestirle all'interno degli edifici scolastici, in alcuni casi anche con un contributo delle famiglie". In conclusione, termina la nota, "Le scuole potranno, in aggiunta ai 400 milioni stanziati, utilizzare ulteriori fondi per i progetti estivi, attingendo ai 750 milioni PNRR del contrasto alla dispersione scolastica e al superamento dei divari territoriali e ai 600 milioni PNRR per azioni di potenziamento delle competenze STEM".

Eike Schmidt, ex direttore delle Gallerie degli Uffizi, scioglie la riserva "Mi candido a sindaco di Firenze"

E' ufficiale: Eike Schmidt, ex direttore delle Gallerie degli Uffizi ora alla guida del Museo e del Real Bosco di Capodimonte a Napoli, è il candidato a sindaco di Firenze per il centrodestra. L'annuncio lo ha dato lo storico dell'arte tedesco con cittadinanza italiana questa mattina parlando con i giornalisti al termine di una passeggiata nel centro storico, vicino a Palazzo Vecchio, in via por Santa Maria, all'angolo con via Vacchereccia. Queste le parole di Schmidt con cui ha dato l'annuncio: "Oggi, 6 aprile 2024, non soltanto celebriamo il compleanno di Raffaello Sanzio ma io scioglio la riserva: mi candido a sindaco. Oggi stesso chiederò ai partiti del centrodestra di sostenere questa campagna elettorale. Oggi inizio anche con la parte pratica, con la costituzione del comitato elettorale". "Da luglio dello scorso anno - ha detto Schmidt - quando è venuto fuori che il mio secondo mandato alla direzione degli Uffizi non era rinnovabile, c'erano dei fiorentini che mi fermavano per strada incoraggiandomi a candidarmi a sindaco. Ho chiesto a loro cosa deve essere fatto meglio rispetto ad adesso e quali sono i loro problemi e ho raccolto



nel tempo tutta una serie di osservazioni su problemi oltre a quelli che ho visto in prima persona, sia nel centro che negli altri quartieri". "Oggi stesso chiederò ai partiti di centrodestra di sostenere questa campagna elettorale e oggi inizio anche la parte pratica relativa al comitato elettorale. Ci sono almeno due gruppi di persone civiche che si sono trovate a lavorare e a formare una o due liste, si vedrà se si fondono insieme o meno", ha continuato Schmidt parlando con i giornalisti e spiegando che "ho appuntamento con loro oggi anche per finalizzare la for-

mazione di questa lista o di queste liste civiche e anche il programma, a cui già molti amici hanno lavorato con me nei ritagli di tempo in cui sono stato a Firenze". Quanto alla direzione del Real Museo e Bosco di Capodimonte a Napoli, Schmidt ha spiegato che "la settimana prossima tornerò a Napoli probabilmente per l'ultima volta per le prossime settimane. Chiederò l'aspettativa prima dei termini di legge di 45 giorni. Ci vorranno alcuni giorni per avere l'ok dal ministero della Cultura a Roma ma penso che da metà mese sarò al 100% qui in campagna elettorale a Firenze".

Pensa di convincere l'Ucraina a cedere una parte del proprio territorio Ucraina-Russia, il piano di Trump

Donald Trump è convinto di poter porre fine alla guerra tra Ucraina e Russia. Se diventerà nuovamente presidente degli Stati Uniti a novembre, con le elezioni per la Casa Bianca, pensa di poter centrare l'obiettivo convincendo l'Ucraina a cedere una parte del proprio territorio. E' lo scenario che delinea il Washington Post, sulla base di informazioni fornite da persone a conoscenza del 'piano'. Nel dettaglio, secondo il quotidiano, la proposta di Trump prevede che l'Ucraina accetti la cessione della Crimea e del Donbass. Un simile approccio, che sarebbe stato già discusso dall'ex presidente in meeting riservati con i propri consiglieri, rappresenterebbe un'inversione a U rispetto alla linea seguita sinora dall'amministrazione del presidente Joe Biden. Negli ultimi mesi, Trump si è più volte detto convinto di avere una soluzione rapida per porre fine al conflitto: "Si arriverebbe alla pace in 24 ore", ha detto e ripetuto, suscitando le reazioni stizzite soprattutto del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che ha invitato il tycoon in Ucraina e lo ha esortato a verificare in prima persona, con una visita al fronte, la disponibilità di Vladimir

Putin a negoziare. A marzo, in una delle interviste più recenti, il magnate ha affermato: "Direi determinate cose a ognuno di loro, non le direi al resto del mondo ed è per questo che non posso dire di più". In privato, secondo il Washington Post, Trump ha affermato che Russia e Ucraina "vogliono salvare la faccia ma vogliono una via d'uscita". Secondo l'ex presidente, che ha come obiettivo l'indebolimento del legame tra Russia e Cina, la popolazione che vive in alcune zone dell'Ucraina accetterebbe di buon grado il passaggio sotto l'autorità e il controllo di Mosca. Un accordo su queste basi, hanno evidenziato alcuni tra i sostenitori di Trump, finirebbe per legittimare l'aggressione russa e l'approccio di Putin. "Ho passato il 100% del mio tempo a parlare di Ucraina con Trump", ha detto il senatore repubblicano Lindsey Graham. Putin, dice, "deve pagare un prezzo: non può uscire vincitore da tutto questo". La Russia ha annesso territori sottratti all'Ucraina nella guerra iniziata oltre 2 anni fa spingendosi oltre il Donbass. Zelensky sinora ha sempre affermato che l'Ucraina non accetterà un sacrificio territoriale come

epilogo del conflitto e ha fatto ripetutamente riferimento alla Crimea come obiettivo da riconquistare. Ufficialmente, la campagna di Trump non conferma il piano. "Ogni ipotesi relativa al piano del presidente Trump arriva da fonti anonime e non informate che non hanno idea di cosa succede e di cosa accadrà. Il presidente Trump è l'unico che parla di fermare le uccisioni", dice la portavoce della campagna, Karoline Leavitt, in un comunicato. La figura di Trump è già centrale a oltre 6 mesi dalle elezioni, come dimostra l'opposizione di un'ala del partito repubblicano a dare l'ok a ulteriori aiuti all'Ucraina. Kiev aspetta il sì del Congresso al pacchetto da 60 miliardi di dollari fermo da mesi a Washington. Il Senato ha dato luce verde, ma la Camera dei Rappresentanti non ha ancora avviato l'iter. Zelensky ribadisce quotidianamente l'importanza vitale delle forniture dai partner occidentali e lo stop agli aiuti americani sta avendo conseguenze evidenti sul teatro di guerra: l'Ucraina è stata costretta a ripiegare e a ritirarsi a est, mentre giorno dopo giorno la Russia martella le città - con Kharkiv in particolare nel mirino - con raid sempre più intensi.

Non tutti sanno che quelle marroni, grigie e nere, percorrono in media più chilometri in Italia

La 'psicologia' delle auto secondo il colore

Il grigio è uno dei colori più diffusi, ampiamente considerato come il più pratico

Da sempre al centro di un grande fascino, e non necessariamente caratterizzato dalle sole 'prestazioni', il mondo della auto continua di volta in volta a sorprenderci, grazie anche al suo ruolo nell'ambito del nostro 'sociale', prestandosi spesso quale elemento catalizzante di precise e singole personalità. Ad esempio, forse in pochi avranno fatto caso al fatto che, sebbene colori monocromatici come bianco, grigio e nero siano dominanti nel mercato delle auto di seconda mano, quelle di questi colori non sempre sono utilizzate per le lunghe percorrenze. E' quanto rivela un'interessante e recente ricerca condotta in 15 Paesi europei, tra cui l'Italia, da carVertical (società che raccoglie dati nel settore automotive, ha rivelato una correlazione tra il colore di un'auto e il suo chilometraggio). Incredibile a dirsi, tra tutti i veicoli verificati su carVertical in Italia, le auto marroni hanno registrato il chilometraggio medio più elevato - 120.257 km, seguite da quelle grigie (114.208 km) e quelle nere (112.162 km). Il colore marrone è infatti spesso riservato alle auto di fascia pre-



mium o di alta gamma che sono più adatte per lunghi viaggi, soprattutto fuori città. Dal canto suo invece, il grigio è uno dei colori più diffusi, scelto per qualsiasi auto del segmento A o B, fino alle più costose auto di lusso. È anche ampiamente considerato come il più pratico, utilizzato in Paesi con condizioni climatiche differenti. C'p da dire che anche il nero è apprezzato da una discreta fetta di mercato, e sebbene un colore poco pratico, è ancora molto considerato tra guidatori di ogni tipo. "Le auto diesel percor-

rono il maggior numero di chilometri. Tuttavia, la nostra ricerca ha concluso che i colori delle auto incidono sul loro utilizzo", dichiara Matas Buzelis, esperto del settore automotive e Responsabile delle Comunicazioni in carVertical. Sempre in base al colore dell'auto, la curiosa ricerca condotta da carVertical spiega che quelle verdi percorrono meno chilometri (86.883 km). Seguono quindi quelle rosse (94.314 km), e quelle bianche (105.956 km). E pensare che c'è stato un periodo in cui le auto di

colore verde sgargiante erano di tendenza nei segmenti di medie dimensioni, ma non è stata una scelta diffusa per le grandi auto progettate per le lunghe percorrenze. Il rosso è invece un colore relativamente raro nel panorama automobilistico, spesso scelto per i veicoli dedicati a chi lo apprezza molto. È una scelta diffusa per le auto decappottabili, le spider, e le coupé, ma questo tipo di auto raramente è utilizzato quanto le station wagon o i SUV. E nonostante le auto bianche registrino chilometraggi

più elevati in altri paesi oggetto della ricerca, in Italia avviene piuttosto il contrario. La 'psicologia' delle auto a seconda del colore, l'esperto di carVertical: "Le condizioni dell'auto e il suo storico dovrebbero essere fattori più importanti per la decisione di un acquirente rispetto al colore o all'aspetto esteriore". Ad ogni modo, argomenta ancora Buzelis, "Gli acquirenti di auto usate sono meno pignoli sul colore dell'auto rispetto a chi acquista un'auto nuova in concessionaria. Tuttavia, alcuni acquirenti si con-

centrano sul colore di una vettura e fanno meno attenzione alle sue condizioni. Questo non è l'approccio migliore, poiché auto con scarsa manutenzione possono apparire esteriormente splendide, ma costose da acquistare e mantenere". Eppure, conclude infine l'esperto del settore automotive e Responsabile delle Comunicazioni in carVertical, "Le condizioni dell'auto e il suo storico dovrebbero essere fattori più importanti per la decisione di un acquirente rispetto al colore o all'aspetto esteriore".

Il veicolo autonomo sarà basato su una nuova piattaforma tecnica destinata a rendere la produzione più efficiente ed economica

Tesla, arriva il Robotaxi: Elon Musk lo presenterà ad agosto



Il produttore statunitense di veicoli elettrici Tesla ha in programma di svelare la tanto promessa auto a guida autonoma "Robotaxi" l'8 agosto, ha annunciato venerdì il capo di Tesla Elon Musk. Musk, l'imprenditore miliardario, non ha fornito ulteriori dettagli nel suo brevissimo post sulla piattaforma di

social media X, ex Twitter, di cui è proprietario. Secondo le dichiarazioni precedenti, il veicolo autonomo sarà basato su una nuova piattaforma tecnica destinata a rendere la produzione più efficiente ed economica. Musk promette da anni che le Tesla si guideranno autonomamente e che questo cam-

bierà radicalmente il valore delle auto e il modello di business. Finora, la co-

siddetta tecnologia "Autopilot" delle auto elettriche di Tesla è solo un sistema

di assistenza alla guida che richiede il controllo e l'intervento di un uomo al volante. Altre aziende hanno già lanciato veicoli taxi a guida autonoma, tra cui la controllata di Google Waymo. Ma Musk ha insistito sul fatto che il taxi a guida autonoma di Tesla utilizzerà solo telecamere, e non i più costosi radar

laser, per scansionare l'ambiente circostante e guidare il veicolo. Questo approccio di Tesla è controverso tra gli esperti. In passato si sono verificati incidenti dopo che le telecamere dell'Autopilot di Tesla sono state abbagliate dal sole e i conducenti si sono affidati troppo alla tecnologia.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Per verificare la tenuta geostatica della struttura di piazza Ungheria Pomezia, controlli sull'ex Ecomostro



Il famoso Belvedere di Torvaianica, a Pomezia, in provincia di Roma non c'è più: due anni fa c'è stato l'abbattimento dell'ecomostro di piazza Ungheria, la piazza cuore di Torvaianica. In seguito, complici le mareggiate sulla costa laziale, il belvedere di Torvaianica ha subito delle conseguenze dolorose. Ora l'Ufficio Tecnico del comune di Pomezia ha predisposto dei controlli che hanno lo scopo di verificare la tenuta geostatica della

struttura di piazza Ungheria. Le indagini sono state disposte con la determinazione n. 437 del 4 aprile scorso: si tratta di "Indagini geofisiche e controlli sulla struttura presso il belvedere di Torvaianica". Dello studio geostatico della struttura se ne occuperà la ditta SVE.CO. Si parla di "Esecuzione di profili geoelettrici - lo si legge tra le documentazioni - con il metodo della Tomografia Elettrica a 16/24/32 elettrodi per ottenere le sezioni della Re-

sistività elettrica (Ohm m). Questa tecnica serve per l'individuazione di vuoti (cavità e cunicoli), di strutture sepolte (lunghezze - dimensioni), d'acqua ed infiltrazioni (fratture) ed eteropie laterali (variazioni lungo il profilo orizzontale). Segue il rilievo con pacometro per individuare delle barre di armatura lungo la superficie laterale dei pali messi a nudo dalle mareggiate e una serie di relazioni specialistiche.

Gli scolari conquistati dal 'mini corso di formazione' nella Capitaneria di Porto di Fiumicino VII Giornata del Mare e della Cultura Marinara



Istituita dal Decreto Legislativo 3 novembre 2017, n. 229 di revisione ed integrazione del Codice della nautica da diporto, il giorno 11 aprile di ogni anno ricorre la "Giornata del mare e della cultura marinara", con l'obiettivo di promuovere e sviluppare presso gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado la Cultura del Mare, intesa come risorsa di grande valore scientifico, ricreativo, culturale ed economico. Così stamattina, presso la sede della Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino, si è svolta così la settima "Giornata nazionale del Mare", con un incontro formativo che ha visto protagonisti i bambini

degli Istituti Comprensivi Piazza Capri di Roma e Cristoforo Colombo di Fiumicino accompagnati dai loro insegnanti. Gli uomini e le donne della Guardia Costiera, insieme ai Soci dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia hanno guidato le classi in un dedicato percorso di formazione in cui è stato affrontato il tema del mare come risorsa comune da preservare e proteggere, riscuotendo un fortissimo interesse dai bambini che hanno partecipato con grande entusiasmo e viva curiosità all'evento in parola. Così stamattina, presso la sede della Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino, si è svolta così la settima

"Giornata nazionale del Mare", con un incontro formativo che ha visto protagonisti i bambini degli Istituti Comprensivi Piazza Capri di Roma e Cristoforo Colombo di Fiumicino accompagnati dai loro insegnanti. Gli uomini e le donne della Guardia Costiera, insieme ai Soci dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia hanno guidato le classi in un dedicato percorso di formazione in cui è stato affrontato il tema del mare come risorsa comune da preservare e proteggere, riscuotendo un fortissimo interesse dai bambini che hanno partecipato con grande entusiasmo e viva curiosità all'evento in parola.

M5S: "Il Pd inserisce fondi in bilancio ma non può spenderli" Il caso di via Pescosolido



"Nei mesi precedenti abbiamo già evidenziato che la via Pescosolido, nel quartiere di Pietralata, non è in carico al Patrimonio nella sua totalità e che, pertanto, al fine di provvedere alla manutenzione straordinaria è opportuno avviare le procedure di acquisizione. Abbiamo richiesto quindi, con una mozione municipale, l'impegno del presidente Umberti affinché l'iter sia avviato, ma l'atto è stato puntualmente bocciato in Consiglio municipale: nell'occasione il Capogruppo del Pd sostenne che era già previsto uno stanziamento di 550mila euro - tramite emendamento capitolino

nel bilancio di previsione 2023/2025 - per il rifacimento stradale. Le nostre perplessità ci indussero a protocollare una interrogazione al Sindaco per conoscere quali lavori fossero previsti e se fossero state avviate le procedure di acquisizione. Sono passati alcuni mesi e oggi leggiamo sui social che l'assessore ai Lavori pubblici del Municipio IV scrive proprio ciò che noi abbiamo sempre sostenuto: via Pescosolido è strada privata aperta al pubblico transito, confermando l'ennesima sfiducia tra maggioranza e Giunta e l'ennesima confusione politica di chi governa Roma e

il Municipio. In tutto questo caos i cittadini si trovano sempre a dover subire la scarsa conoscenza del territorio di chi dovrebbe garantire servizi e invece promette cose non realizzabili, bocciando atti del M5S che, di contro, solleva temi con cognizione di causa. Continueremo a interpellare Roma Capitale per far luce su questa assurda vicenda e per capire come è stato possibile inserire a bilancio così tanti fondi senza la certezza di poterli investire". Così in una nota congiunta la capogruppo capitolina del M5S Linda Meleo e il capogruppo in IV Municipio del M5S Stefano Rosati.

Il presidente della Commissione Patrimonio: "Ok all'aggiornamento valori venali e parametri" Alloggi: le parole di Yuri Trombetti



"Abbiamo appena approvato in Assemblea Capitolina l'emendamento, alla delibera che autorizza la trasformazione in diritto di piena proprietà del regime giuridico degli alloggi realizzati nei Piani di Zona di Acqua Acetosa, Giardinetti, La Rustica e Settecamini, per l'aggiornamento dei valori venali e dei parametri utili a definire il valore dell'affrancazione delle aree ricomprese nei piani di Zona del I e II PEEP. A dichiararlo i consiglieri Riccardo Corbucci,

presidente della Commissione Roma Capitale, Statuto ed Innovazione tecnologica, Antonella Melito Vice presidente della Commissione Urbanistica e Yuri Trombetti (nella foto), presidente della Commissione Patrimonio. "L'aggiornamento è necessario visto che a marzo 2024 l'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i valori OMI relativi al secondo semestre del 2023. L'aggiornamento dovrà però riguardare anche gli

"adeguamenti parametrici" collegati, come per esempio l'indice Istat del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, riferendoli allo stesso periodo dei valori OMI, ovvero a dicembre 2023. Questo aggiornamento consentirà a migliaia di cittadini di avere condizioni più favorevoli per l'affrancazione nell'attesa che il Parlamento intervenga sulla normativa nazionale", hanno quindi concluso Corbucci, Melito e Trombetti.

D'Amato (Az): "Con i lavoratori ed i sindacati sotto la Regione Lazio" "Mozione per il salario minimo"



"Questa mattina al fianco dei lavoratori e dei sindacati in presidio davanti alla sede della Regione Lazio, per chiedere che la sicurezza sul lavoro diventi una priorità nella nostra regione. Bisogna cambiare rotta per porre fine alle tragedie sul lavoro e garantire i diritti di tutti i lavoratori. Come Azione lo facciamo

con atti concreti, oggi abbiamo presentato sia in Regione, sia in Campidoglio una mozione per garantire una retribuzione minima salariale nei contratti di appalto e nelle concessioni della Regione Lazio e di Roma Capitale. Un'azione coordinata con la Consigliera comunale, Flavia De Gregorio, e con i Consiglieri

del Municipio I, Giuseppe Lobefaro e Maurizia Cicconi, perché è fondamentale garantire una giusta retribuzione, altrimenti non si otterranno mai risultati importanti né sulla qualità né sulla sicurezza sui posti di lavoro". Lo ha dichiarato il Consigliere regionale del Lazio e responsabile Welfare di Azione, Alessio D'Amato.

"Dalle 20 alle 24, poi, è davvero incomprensibile, ci fa pensar male" Casini e Leoncini sullo sciopero Atac



"Giornata difficile per chi si muove in città e per i tanti pendolari della Regione a causa dello sciopero indetto per oggi da Cgil e Uil a cui hanno aderito anche Atac, Cotral e Roma Tpl. La mobilitazione, che non ha un orario di svolgimento uguale per tutti i lavoratori del settore, ha una ricaduta pesante sul traffico e sulla mobilità cittadina, già messa a dura prova dai ritardi, dalle cancellazioni e dai mille disservizi quoti-

diani del trasporto pubblico locale. Criticità anche per quel che riguarda l'accessibilità delle stazioni, dove non è garantito nemmeno il servizio di scale mobili, ascensori e montascale. Una vergogna. Se a questo aggiungiamo la chiusura anticipata alle 21, almeno fino a dicembre, della linea A della metro senza che sia stato previsto un servizio sostitutivo adeguato, il quadro del caos e dei disagi di oggi è completo. I citta-

dini sono sempre più esasperati, con un sistema di trasporti che ha raggiunto ormai livelli inaccettabili di inefficienza. Lo sciopero dei dipendenti Atac dalle 20 alle 24, poi, è davvero incomprensibile, ci fa pensar male e quasi dubitare sulle reali motivazioni: c'entrerà mica qualcosa la partita di stasera fra Milan e Roma?". Così Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

Meleo e Diaco (M5S): "Dietrofront del Campidoglio su tasse di soggiorno 'pazze" "Avvalora le nostre ragioni"



"Sul tema delle cartelle pazze recapitate da Roma Capitale ai proprietari di hotel e strutture extralberghiere tra ottobre e novembre 2023 avevamo ragione noi: l'attuale amministrazione aveva commesso degli errori e i 50 milioni di euro di multa comminati ai gestori delle strutture turistiche capitoline per importi legati a presunte tasse di soggiorno mai versate erano del tutto ingiustificati. Un errore che abbiamo più

volte evidenziato in Commissione ed attraverso varie interrogazioni rivolte direttamente all'assessora Scozzese e che avrebbe penalizzato ingiustamente una categoria, quella dei gestori delle strutture turistiche, già vessati da anni di pandemia che hanno messo letteralmente in ginocchio il settore. Una battaglia per la verità che il M5S ha condotto con fermezza e determinazione al fianco di tutti gli operatori che,

con impegno e sacrificio, stanno provando a risollevarsi dopo un periodo estremamente difficile e i cui sforzi in tal senso rischiavano di essere vanificati a causa di errori di calcolo che, speriamo, non si ripeteranno mai più". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo del M5S in Campidoglio Linda Meleo e il vicepresidente M5S della commissione Ambiente di Roma Capitale Daniele Diaco.

Italia Viva: "Ci auguriamo che le loro istanze vengano accolte" "Pieno sostegno ai lavoratori della Dire"



"Sostegno ai lavoratori dell'agenzia Dire, oggi nuovamente in sciopero per chiedere all'editore di reintegrare i giornalisti licenziati lo scorso dicembre e

corrispondere per intero gli stipendi arretrati. Ci auguriamo che le loro istanze vengano accolte e che sia salvaguardata questa storica realtà editoriale, a tu-

tela del pluralismo e della qualità dell'informazione nel nostro Paese". Così Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

“Agli annunci ormai ‘classici’, si stanno aggiungendo quelli dei vip, fenomeno che riguarda i social”, denuncia il Codici

Quello degli investimenti continua ad essere uno dei principali terreni di caccia dei truffatori. Soprattutto per quanto riguarda gli investimenti online, l'Eldorado per chi si illude di ottenere guadagni importanti con il minimo sforzo ed esborso, salvo poi scoprire di essere caduto in trappola. A testimonianza di tale, crescente trend, gli sportelli dell'associazione Codici, che raccolgono quotidianamente segnalazioni di questo genere, complice una pubblicità martellante che ultimamente sta sfruttando un elemento nuovo. “Recentemente si è registrata una novità per quanto riguarda le proposte di investimento – afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici – che poi in realtà sono delle esche. Agli annunci che potremmo definire ormai classici si stanno aggiungendo quelli dei vip. Il fenomeno riguarda soprattutto i social. Sempre più frequentemente capita di imbattersi in post molto simili a quelli pubblicati dai siti di informazione in cui un personaggio famoso compare in una foto che lo ritrae ospite di una trasmissione nota, a cui è legato un titolo assolutamente falso che annuncia clamorose rivelazioni su come è riuscito a fare soldi”. Ma non solo, prosegue il Segretario Nazionale di Codici,



“Altri post ultimamente in circolazione riguardano video di vip, soprattutto personaggi televisivi, che in un video invitano ad investire online. Sono filmati realizzati con l'intelligenza artificiale. Sfruttando l'IA vengono fatte pronunciare al protagonista del video frasi che non ha mai detto. Parliamo, ad esempio, di dichiarazioni su guadagni importanti ottenuti attraverso l'utilizzo di programmi di investimenti online. Ecco, è tutto falso. Ad una prima visione distratta, il video sembra autentico, ma guardando bene ci si accorge che

audio e video sono fuori sincrono. Quindi, attenzione a cosa vediamo e leggiamo, soprattutto quando di mezzo ci sono i soldi”. Insomma, prosegue Giacomelli, “Nessuno regala nulla, figuriamoci presunte formule magiche per guadagnare con qualche click. Sugli investimenti, soprattutto quelli online, ormai si è radicato un messaggio sbagliatissimo e pericoloso, ovvero che sono alla portata di tutti, non richiedono chissà quale preparazione ed il guadagno è garantito. Non è così. Serve esperienza, anche solo per rico-

noscere dove è possibile investire in maniera legale. In questo senso è bene ricorrere alle indicazioni di Consob e Ivass, che ci dicono quali sono gli intermediari autorizzati ad operare in Italia. E poi attenzione a pubblicità e messaggi di esperti o personaggi famosi. Come abbiamo visto, possono essere artefatti”. “Altra questione da tenere a mente: quando gli intermediari iniziano a chiedere soldi per poter incassare i presunti guadagni frutto dell'investimento, bisogna fermarsi e chiedere aiuto. È uno degli elementi che con-

traddistinguono le truffe in questo settore. Quando si verifica una situazione del genere, significa che siamo caduti in trappola e qui inizia la fase più difficile. A volte, infatti, le vittime vengono prese dallo sconforto per essersi fidate di presunti broker che in realtà erano dei truffatori, si vergognano per quanto accaduto e non denunciano, anche per non far sapere di aver perso tanti soldi, soprattutto quando di mezzo ci sono parenti tenuti all'oscuro di questi investimenti e delle pesanti perdite che hanno generato.

Queste truffe sono più frequenti di quanto si possa immaginare, i malviventi sono abili, anche nell'instaurare un rapporto di fiducia con la vittima. Non bisogna vergognarsi, ma reagire”. L'associazione Codici è attiva anche nel settore degli investimenti per fornire assistenza a chi scopre di essere caduto in una trappola, di essere vittima di una truffa. In questi casi è possibile segnalare la situazione e richiedere aiuto telefonando al numero 065571996 o inviando un'email all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

Quindici canzoni alternate con quelle di autori come Conte, Daniele e Venditti

De Gregori e Zalone: ‘Pastiche’

Domani, venerdì 12 aprile, esce l'album “Pastiche” (Columbia Records / Sony Music) di De Gregori – Zalone, l'atteso progetto composto da quindici brani in cui la voce di Francesco De Gregori è accompagnata al pianoforte da Checco Zalone che, per la prima volta, veste i panni di attore per indossare quelli di musicista puro. Un disco sorprendente registrato in presa diretta in varie sessioni, fra il 2023 e il 2024, e contraddistinto da un suono soft e da un'atmosfera delicatamente vintage. La copertina è un dichiarato omaggio a un vecchio disco di Renato Carosone, “Carosello Carosone N.2”. L'album sarà disponibile su tutte le piattaforme digitali e nei formati CD, doppio LP nero e doppio LP nero numerato e autografato, quest'ultimo in esclusiva sullo Store Sony Music: <https://Columbia.lnk.to/Pastiche>. Partendo dall'inedito “Giusto o sbagliato”, attualmente in rotazione radiofonica, si snoda attraverso una generosa incursione nella migliore musica italiana, dove le canzoni di De Gregori si alternano con quelle di autori come Paolo Conte,



Pino Daniele, Antonello Venditti e dello stesso Zalone. Checco Zalone si rivela qui musicista eccellente ed eclettico, in grado di muoversi con leggerezza e senza manierismi fra blues, jazz e musica classica, restituendo così al canto di De Gregori la dimensione più lirica ed intima. I due sono accompagnati dalla band di De Gregori a cui si sono aggiunti per alcune sessioni altri musicisti come Gabriele Evangelista (contrabbasso), Bernardo Guerra (batteria), Francesca La Colla (cori), Ezio De Rosa (trombone), Massimiliano Filosi (sax tenore e baritone) e Sergio Vitale (tromba). La versione speciale del singolo “Giusto o sbagliato”, che vede al piano ancora una volta Checco Zalone, è stata realizzata con l'Orche-

stra Italiana del Cinema, l'arrangiamento e la direzione d'orchestra sono a firma del Maestro Roberto Molinelli. Tracklist “Pastiche”: Giusto o sbagliato (singolo in radio), Pezzi di vetro, Pittori della domenica, Rimmel, Putesse essere allero, Atlantide, Storia di Pinocchio, La prima Repubblica, Le cose della vita, Falso Movimento, Alejandro, Pittori della domenica (versione piano e voce), Giusto o sbagliato (versione con orchestra), Buonanotte Fiorellino, Ciao ciao. Sul canale Vevo di Francesco De Gregori sarà disponibile da domani, venerdì 12 aprile, alle ore 14.00, il videoclip di “Buonanotte fiorellino” e da lunedì 15 aprile, alle ore 14.00, il videoclip di “Rimmel” entrambi realizzati da Daniele Barraco.

Onorato: “Partite gratuite di pre-qualificazione, ed esibizioni con Sinner o Berrettini”

“Grande tennis a Piazza del Popolo”



“Gli Internazionali d'Italia quest'anno arrivano in Piazza del Popolo, con partite di prequalificazione ed esibizioni di uno tra Sinner e Berrettini. Con il sindaco Gualtieri e i colleghi della Giunta abbiamo scelto di sostenere il progetto della Federazione Italiana Tennis e Padel di portare il grande tennis ancora di più al centro della città, nello scenario più suggestivo della Roma barocca”. Lo afferma Alessandro Onorato assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, turismo,

moda e sport. “Con l'iniziativa ‘Tennis in Piazza’ – prosegue Onorato – che permetterà di allestire un campo da tennis provvisorio in terra a Piazza del Popolo, lo sport arriverà a tutti, romani e turisti, grandi e piccoli, azzerando ogni barriera sociale ed economica. Questo è il reale scopo dell'attività sportiva, il miglior mezzo per promuovere uno stile di vita sano incentrato sul benessere della persona. Inoltre, come diciamo da tempo, i grandi eventi de-

vono coinvolgere in maniera attiva tutta la città. Nelle ultime edizioni degli Internazionali abbiamo allargato il perimetro del torneo grazie alla comunicazione mirata nelle vie del centro e sui ponti, ma anche con serate a tema. Quest'anno, che farà segnare un ulteriore record di presenze e di indotto per Roma, riusciremo a portare i tennisti professionisti a Piazza del Popolo. Le immagini, vista la cornice unica, faranno il giro del mondo”.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s